
Ucraina-Ue: telefonata tra Michel (Consiglio europeo) e il presidente Zelensky. “Pieno appoggio a sovranità” di Kiev, stop alle minacce di Mosca

“Profonda preoccupazione per l'ampia convergenza di forze militari russe al confine con l'Ucraina e nella Crimea annessa illegalmente. Questi movimenti militari su larga scala rappresentano attività minacciose e destabilizzanti”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio europeo Charles Michel che ha avuto oggi un colloquio telefonico con il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. Il presidente del Consiglio europeo ha espresso il “fermo sostegno dell'Ue all'indipendenza, alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina nei suoi confini internazionalmente riconosciuti. L'Ue è unita – ha detto al presidente ucraino – nella sua solidarietà con l'Ucraina”. Michel ha ribadito il suo invito alla Russia a sostenere i principi e gli impegni dell'Osce sulla trasparenza dei movimenti militari. Ha inoltre auspicato una soluzione pacifica e duratura. Lunedì prossimo i ministri degli Affari esteri dell'Ue si scambieranno opinioni sull'Ucraina. I ministri terranno anche uno scambio informale con il ministro degli Affari esteri ucraino, Dmytro Kuleba. Il presidente Michel ha ribadito i suoi ringraziamenti per l'invito del presidente Zelensky al vertice della piattaforma sulla Crimea in programma il 23 agosto, che ha accettato durante la sua visita in Ucraina il 2 marzo. Il presidente Michel “attende con impazienza di partecipare”, segnala una nota di Bruxelles.

Gianni Borsa